

DA PALAZZO CISTERNA
Cronache
IL SETTIMANALE DELLA CITTÀ METROPOLITANA DI TORINO



Autorizzazione del Tribunale di Torino n. 1788 del 29.3.1966



IL PANETTONE DEI FUTURI CHEF

**Arrivata la Fiaccola
dei Giochi
universitari**



**I dati
dell'Osservatorio
Migranti**



**Natale è reale
a Stupinigi**



PRIMO PIANO

Torino2025, la Fiaccola a Pinerolo..... 3

ATTIVITÀ ISTITUZIONALI

Osservatorio sulle persone straniere..... 6

Nuovi vertici per il COCOPA..... 8

Un biciplan transfrontaliero..... 9

Verso il Piano metropolitano dell'economia sociale..... 11

Una guida per amministratori di sostegno..... 12

LA VOCE DEL CONSIGLIO

I e II Commissione..... 14

#SCUOLECITTAMETROTO

I panettoni dei futuri chef dell'Istituto Beccari..... 17

I fondi PNRR per la sede del Bosso-Monti..... 19

#STORIEMETROPOLITANE

Natale è reale a Stupinigi..... 21

VIABILITÀ

La viabilità di Santena e Cambiano..... 23

Mobilità sostenibile a Druento..... 25

Alpignano, nel '25 il nuovo lotto del ponte..... 26

#StradeCittaMetroTo..... 28

Ambiente, il domani inizia oggi..... 29

EVENTI

Dicembre, appuntamenti sul territorio..... 32

TORINOSCIENZA

ESCAPE, come abitare la montagna del futuro..... 38



#inviaunafoto

Ami la fotografia e vorresti vedere pubblicato il tuo scatto sui nostri canali?

Vuoi raccontare il territorio della Città metropolitana di Torino attraverso l'immagine di un luogo, un personaggio, un prodotto tipico, una festa? #inviaUnaFoto!

Scopri come fare e il regolamento su WWW.CITTAMETROPOLITANA.TORINO.IT/FOTO_SETTIMANA

Questa settimana per la categoria **Paesaggi** è stata selezionata la fotografia di **Elisa Leonardi di Borgiallo: "Vite al tramonto"**. Luogo dello scatto: **Borgiallo**

Direttore responsabile Carla Gatti **Redazione** Cesare Bellocchio, Denise Di Gianni, Michele Fassinotti, Anna Randone, Giancarlo Viani, Alessandra Vindrola **Hanno collaborato** Desirée Berinato, Zahra Boukachaba, Ilaria Genovese, Jacopo Marziale e Michela Vermiglio **Foto Archivio Fotografico Città metropolitana di Torino "Andrea Vettoretti"** Cristiano Furriolo **Progetto grafico e impaginazione** Ufficio Grafica Città metropolitana di Torino **Ufficio stampa** corso Inghilterra, 7 - 10138 Torino - tel. 011 8617612-6334 - stampa@cittametropolitana.torino.it - www.cittametropolitana.torino.it

Torino2025, la Fiaccola a Pinerolo

Il tour della Fiaccola dei Giochi Mondiali Universitari Torino 2025 è approdato nel territorio della Città metropolitana di Torino. Martedì 10 dicembre, nonostante il clima freddo e umido e il cielo coperto, la Città di Pinerolo ha accolto con entusiasmo la Fiaccola, sia con i suoi rappresentanti istituzionali che con gli allievi delle scuole accorsi in piazza San Donato, all'istituto Porro e al Palaghiaccio Olimpico, per accogliere il simbolo della manifestazione e la mascotte To Tag. Presenti all'incontro il sindaco di Pinerolo e consigliere metropolitano Luca Salvai, la vicesindaca Francesca Costarelli, le consigliere regionali Alessandra Binzoni e Monica Canalis e il direttore dell'Asl TO3 Franca dall'Occo. "Il passaggio della Fiaccola delle Universiadi a Pinerolo è prologo di grandi emozioni per la nostra

città" ha commentato il sindaco Salvai. "Dal 13 al 23 gennaio 2025, questo straordinario evento internazionale, per il quale speriamo in un grande successo di pubblico, offrirà l'opportunità di mostrare, a tanti giovani atleti di tutto il mondo, Pinerolo e il suo territorio: dalle bellezze artistiche e turistiche alla nostra tradizione sportiva". "Il polo degli sport del ghiaccio a Pinerolo è una realtà importante: lo dimostrano i numeri dei frequentatori" ha sottolineato Salvai. "Abbiamo un problema temporaneo nell'impianto del curling, su cui abbiamo però effettuato importanti investimenti per cambiare il compressore, così come nel Palaghiaccio abbiamo sostituito le balaustre e le luci, con un investimento complessivo di oltre un milione di euro, che è importante sia per i Giochi Mondiali Universitari che per il futuro". Per





l'assessora allo Sport di Pinerolo, Bruna Destefanis, "i FISU World University Games saranno un grande palcoscenico per il Piemonte e per Pinerolo, città che ha saputo sviluppare una vera e propria vocazione per i grandi eventi internazionali, dai Giochi Olimpici Invernali del 2006 alle numerose tappe del Giro d'Italia e del Tour de France. Il mio più sentito ringraziamento va al comitato organizzatore WUG Torino 2025 per questa grande opportunità".

Tra i tedofori incaricati di portare la "Guarini" erano presenti anche numerosi atleti, tra cui la pluricampionessa mondiale cheerleader Nicol Macagno, Emma Pochettino e Andrea Minetto per gli Special Olympics, l'atleta paralimpica di bocce Elisa Dagmara Gili, Francesco Vigliani Junior Ambassador WUG per il curling, l'atleta paralimpica di curling e consigliera comunale Irene Formento. Cosa significa e quali emozioni porta con sé il ruolo di tedoforo lo ha testimoniato il mezzofondista pinerolese Salvatore Perri, che nella sua terra d'origine, la Calabria, nel 1960 ebbe l'onore di portare nel centro storico di Sibari la Fiaccola delle Olimpiadi estive di Roma 1960. Nel 2006 Salvatore, da molti anni residente a Pinerolo, è



stato tedoforo della Fiaccola delle Olimpiadi Invernali Torino 2006. La sua città d'adozione in quest'ultimo scorcio del 2024 lo ha di nuovo chiamato a portare il simbolo della fratellanza sportiva tra gli studenti-atleti di tutto il mondo. "Sono alla terza Fiaccola ed è sempre un'emozione nuova" ha commentato Perri. "Essendo un atleta del mezzofondo, portare la fiaccola era ed è un grande onore ed una sorta di premio per l'impegno sportivo. Nel 1960 il ruolo di tedoforo era più complesso, perché ogni atleta doveva rispettare una precisa tabella di tempi. In Calabria poi, in quei giorni dell'estate 1960, c'erano 40 gradi, ma c'era un enorme entusiasmo da parte della popolazione".

Per vedere il reportage video sulla tappa della Fiaccola dei Giochi Mondiali Universitari Invernali Torino 2025 a Pinerolo, con le interviste al sindaco Luca Salvai e a Salvatore Perri, si può accedere al canale Youtube della Città metropolitana di Torino al link <https://www.youtube.com/watch?v=Yus5C9GW4-c>

Ora la Fiaccola di Torino 2025 prosegue il suo viaggio toccando tutti i Comuni ospitanti i FISU World University Games, passando per gli impianti di gara: giovedì 12 dicembre a Torre Pellice, martedì 17 a Pragelato, venerdì 20 e Sestriere e domenica 29 dicembre a Bardonecchia. La Fiaccola farà il suo ritorno a Torino il 13 gennaio 2025 in occasione della cerimonia di inaugurazione che darà l'inizio dei XXXII FISU World University Games. Le informazioni su tutti gli appuntamenti, anche quelli accessibili a titolo gratuito con prenotazione obbligatoria, sono reperibili nel portale Internet www.torino2025.it e nella piattaforma www.wugtorino2025.vivaticket.it/ Sono in vendita i biglietti per assistere alla cerimonia di apertura, il 13 gennaio all'Inalpi Arena, per le gare di short track e di pattinaggio di figura al Palavela, per le gare di curling e ice hockey al PalaTazzoli. Oltre alle gare, in occasione dei Giochi si terrà un "evento nell'evento": il Gala di Pattinaggio di Figura, il 19 gennaio al Palavela. È inoltre aperta la procedura di accreditamento media sul sito della FISU: <https://accreditation.fisu.net/sites/universiades/WU2025/Pages/Home.aspx>

Michele Fassinotti



Osservatorio sulle persone straniere

È stato presentato giovedì 12 dicembre alla Cavallerizza Reale di Torino il Rapporto 2023 dell'Osservatorio interistituzionale sulle persone straniere in provincia di Torino, istituito nell'ambito del Consiglio territoriale per l'immigrazione della Prefettura di Torino.

Giunto quest'anno alla XXVI edizione, l'Osservatorio continua a proporsi quale strumento di analisi del fenomeno migratorio sul territorio provinciale e della sua evoluzione e, quindi, quale patrimonio conoscitivo per studi e azioni di integrazione, nonché occasione di dialogo e di reciproco scambio di esperienze.

Quest'anno è stato scelto come focus "il contributo delle giovani generazioni allo sviluppo socio-economico della Città metropolitana", con l'intento di cogliere e far conoscere l'arricchimento in termini di patrimonio sociale, culturale

ed economico che il fenomeno migratorio riesce ad apportare al territorio.

Il rilevante contributo delle giovani generazioni di migranti allo sviluppo sociale, culturale ed economico interroga la società ospitante sui servizi da assicurare ai medesimi, richiedendo un adattamento consapevole da parte dei soggetti istituzionali.

Il Rapporto è il frutto di una collaborazione fra più enti coordinati dalla Prefettura di Torino: Regione Piemonte, Città metropolitana di Torino, Comune di Torino, Università di Torino, Questura, Comando provinciale dei Carabinieri, Ufficio scolastico regionale per il Piemonte, Centro giustizia minorile del Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta, Camera di Commercio, I.N.A.I.L., IRES Piemonte-Osservatorio regionale per l'Università e il diritto allo studio, Agenzia Piemonte Lavoro e Servizio sovrazonale di Epidemiologia ASL To3.





La Città metropolitana di Torino, rappresentata alla presentazione dal vicesindaco Jacopo Suppo, in quanto ente territoriale di area vasta a cui è stata affidata la funzione fondamentale di pianificazione generale e strategica per l'intero territorio ha contribuito attivamente alla stesura del rapporto 2023, fornendo un'istantanea del contesto territoriale del territorio metropolitano, ponendo l'accento sulle uniche e peculiari caratteristiche di un territorio socialmente e geomorfologicamente eterogeneo, oltre che transfrontaliero. Un contributo importante dell'Ente anche per quanto riguarda l'analisi demografica della popolazione con cittadinanza straniera residente nell'ultimo quinquennio e lo studio della popolazione giovane con cittadinanza straniera indagata da un punto di vista demografico e quantitativo, sia per quanto concerne la popolazione straniera minorenni che i giovani maggiorenni (18-29 anni).

Anche il lavoro svolto dal Nodo metropolitano contro le discriminazioni, istituito dalla Città metropolitana di Torino, è stato analizzato ed inserito nel Rapporto. Le discriminazioni, infatti, fondate su origine etnica, colore della pelle e nazionalità, quelle cioè che rappresentano più della metà del totale, avvengono in ambiti "istituzionali": dall'accesso alla casa ai servizi finanziari, passando dalla ricerca di un lavoro.

Anna Randone



Nuovi vertici per il COCOPA

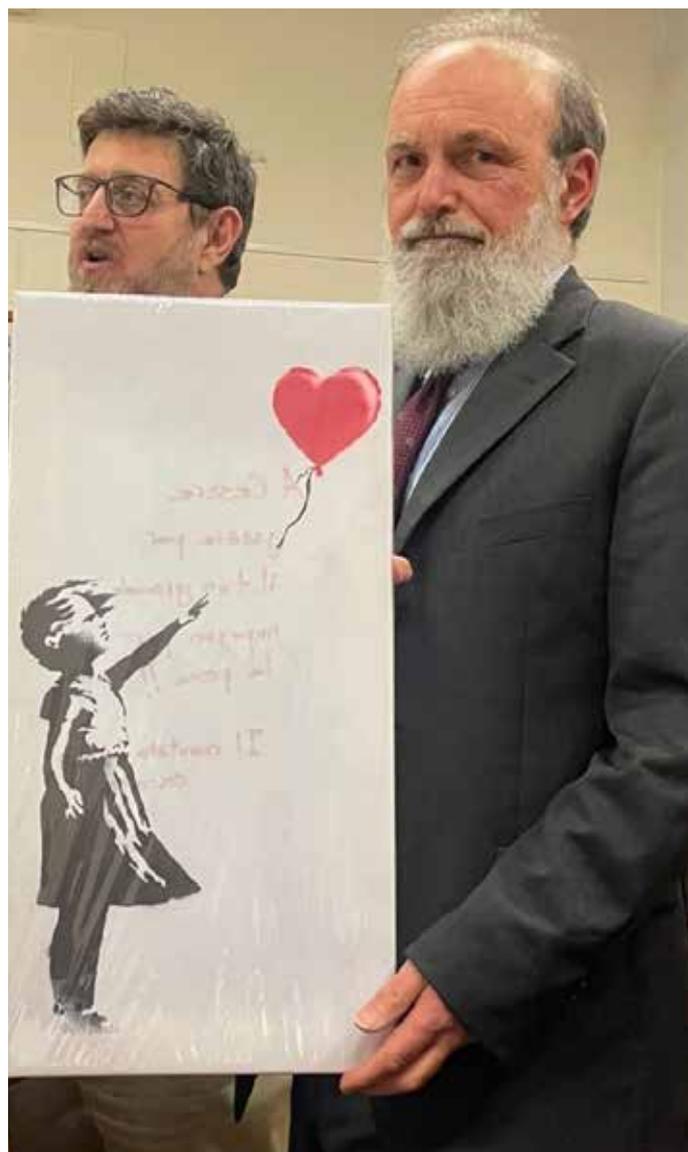
Buon lavoro a Carlo Garrone, assessore al bilancio della Città di Rivoli, guidata dal sindaco Alessandro Errigo.

Martedì 10 dicembre Garrone è stato eletto nuovo presidente del Cocopa, il Comitato dei Comuni per la pace, di cui la Città metropolitana di Torino è socia fondatrice.

Matteo Carosso, assessore del Comune di Beinasco, è stato eletto nuovo vicepresidente.

Ha lasciato la presidenza e il direttivo Cesare Riccardo, sindaco del Comune di Bruino, a cui va un particolare ringraziamento per il lavoro svolto negli ultimi anni.

Carla Gatti



Un biciplan transfrontaliero

Costruire e sostenere una cultura della mobilità sostenibile e sperimentare servizi di mobilità per il trasporto di persone e merci sul territorio transfrontaliero Italia Francia. È il progetto AMICI, finanziato all'interno del programma di cooperazione transfrontaliera Italia Francia ALCOTRA, che vede coinvolti, insieme alla Città metropolitana di Torino e l'Unione Montana Valle di Susa per la parte italiana, il Syndicat Mixte de l'Avant Pays Savoyard e la Communauté d'Agglomération Arlysère per la parte francese.

Un workshop di due giorni per mettere a confronto amministratori locali italiani e francesi al fine di condividere politiche innovative di pianificazione transfrontaliera della mobilità ciclabile, con l'attenzione all'intermodalità tra Albertville e Torino, da realizzare grazie all'implementazione di un Biciplan transfrontaliero che possa tenere conto di servizi specifici e della definizione di un linguaggio comune.

Tra i partecipanti anche Andrea Cavaliere, sindaco di Almese, Barbara Re, assessora all'ambiente e al turismo del Comune di Ciriè, Fulvio Gallenca, sindaco di Foglizzo, e Arnaldo Cirillo, assessore all'ambiente e alla mobilità della Città di Settimo Torinese. Sono stati selezionati, tra gli amministratori di Comuni ANTENNA EUROPA, quei Comuni che hanno sottoscritto con la Città metropolitana di Torino e il suo Europe Direct Torino l'impegno a condividere iniziative di comunicazione e promozione della dimensione europea per lo sviluppo economico e sociale delle comunità e dei territori.

Interreg



Cofinancé par
l'Union Européenne
Cofinanziato
dall'Unione Europea

C.G.A.

France – Italia ALCOTRA

AMICI



LE PAROLE PER CAPIRE L'EUROPA

In collegamento online dalle Aule Virtuali di UNITO durata 1 h

L'EUROPA E I GIOVANI

24 Ottobre 2024 h. 12:00

EUROPA E DIGITALE

19 Novembre 2024 h. 12:00



L'EUROPA NELLO SMARTPHONE

22 Gennaio 2025 h. 12.00



EUROPA E CIBO

17 Dicembre 2024 h. 12:00

EUROPA E NON DISCRIMINAZIONE

27 Febbraio 2025 h. 12:00



EUROPA E DIFESA

20 Marzo 2025 h. 12:00



per partecipare con il gruppo classe REGISTRARSI all'indirizzo <https://bit.ly/3Puid97>

per INFO

Europe Direct Torino 0118616431 infoeuropa@cittametropolitana.torino.it

Europe Direct Cuneo Piemonte Area Sud Ovest 0171444352 europedirect@comune.cuneo.it

Europe Direct Vercelli 0161596393 europedirectvercelli@comune.vercelli.it

Verso il Piano metropolitano dell'economia sociale

Città metropolitana e Camera di commercio di Torino, nella cornice di Torino Social Impact, hanno riunito giovedì 5 dicembre, nell'auditorium della Città metropolitana, attori qualificati del territorio per avviare, in modalità partecipata, il Piano metropolitano dell'economia sociale.

Un lavoro che, condotto con il supporto metodologico e organizzativo di Avventura Urbana, porterà a definire un quadro condiviso di contenuti sulla base dei quali strutturare il Piano.

“Gli obiettivi del processo” ha spiegato ad inizio lavori Sonia Cambursano, consigliera della Città metropolitana di Torino delegata allo sviluppo economico “sono quelli di diffondere un nuovo modello di crescita su tutto il territorio e di costruire un piano economico con una forte identità sociale, che riesca a tenere insieme gli obiettivi di sviluppo economico con quelli di coesione e inclusione sociale”.

Dopo i saluti istituzionali, la mattinata è proseguita con la suddivisione del pubblico in cinque tavoli tematici: 1) Governance, procurement e partnership; 2) Finanza ad impatto sociale; 3) Formazione continua e sviluppo di competenze; 4) Connessioni fisiche e digitali e innovazione; 5) Inclusione sociale e lavorativa.

A tutti i partecipanti è stato chiesto di sviluppare una riflessione partendo da due domande che hanno caratterizzato le due sessioni di discussione: su quali leve è strategico puntare? quali azioni concrete vanno inserite nel Piano per raggiungere la visione auspicata?

Le discussioni sono state facilitate da figure esperte, che hanno riportato in plenaria i risultati del confronto dei tavoli.

La mattinata si è conclusa con l'intervento di Guido Bolatto, segretario generale della Camera di commercio di Torino, che, ringraziando il pubblico per la partecipazione e per gli spunti di riflessione, ha spiegato che per avere un nuovo modello di sviluppo economico occorre compiere quattro azioni fondamentali: comunicare, cooperare, formare e supportare.

a.ra.



Una guida per amministratori di sostegno

A vent'anni dall'introduzione dell'amministrazione di sostegno, la Città metropolitana di Torino continua a fornire il proprio supporto agli amministratori di sostegno nello svolgimento del proprio ruolo di protezione delle persone fragili.

Dal 2012, anno in cui la Città metropolitana ha stipulato una convenzione con il Tribunale di Torino, si sono svolti più di 20.000 colloqui con l'utenza e sono stati svolti più di 3500 incarichi delegati dai magistrati di Torino.

Grazie all'esperienza acquisita in vent'anni di lavoro, che ha consolidato relazioni positive con i vari attori che si occupano della protezione giuridica dei soggetti fragili, l'Ufficio di Pubblica Tutela della Città metropolitana di Torino, lunedì 9 dicembre, nella sala panoramica del XV piano, ha presentato la nuova versione del Vademecum per amministratori di sostegno: un supporto fondamentale per agevolare il cittadino che si trova ad affrontare, spesso senza alcuna preparazione, il nuovo ruolo di amministratore di sostegno.

In questo contesto, il Vademecum per amministratori di sostegno, completamente rivisto alla luce delle novità legislative, dell'evoluzione degli orientamenti giurisprudenziali, dell'esperienza maturata dall'Ufficio di Pubblica Tutela e del costante e prezioso con-

fronto con i magistrati della IX sezione civile del Tribunale di Torino, rappresentato in sala dalla giudice Roberta Dotta, continua ad essere uno strumento all'interno del quale si trovano, ora in maniera più sistematica e pratica, le principali informazioni che l'amministratore di sostegno deve conoscere per rendere chiari e semplici i suoi compiti, anche con l'obiettivo di relazionarsi nel modo corretto con il Giudice Tutelare e la Cancelleria.

"Solo l'amministratore di sostegno informato e preparato" spiega Rossana Schillaci, consigliera metropolitana delegata alle politiche sociali e di parità "è in grado di programmare nel miglior modo possibile le attività necessarie alla cura degli aspetti personali e patrimoniali dell'amministrato, sapendo in quali occasioni occorre richiedere ed ottenere una decisione da parte di un Giudice. Occuparsi di un'altra persona" conclude la consigliera Schillaci "non può essere considerata

una mera operazione burocratica. Ci auguriamo che questo Vademecum aiuti gli amministratori di sostegno a svolgere il proprio incarico nel miglior modo possibile".

Il Vademecum è consultabile su <https://shorturl.at/v4oVY>





La Città metropolitana di Torino attribuisce grande valore alla comunicazione e all'informazione istituzionale.



La redazione giornalistica Vi invita a scoprire il nostro sito internet **www.cittametropolitana.torino.it** costantemente aggiornato così come i canali social di **@CittaMetroTo** su **Instagram, Facebook, X, LinkedIn.**



Su **Telegram** potete seguire il nostro canale **<https://t.me/cronacheCmTo>** con aggiornamenti quotidiani.

Aggiorniamo un profilo **Instagram** tutto dedicato a **Palazzo Cisterna** e alla **biblioteca storica.**

Ci dedichiamo alla divulgazione scientifica con il sito **torinoscienza.it** e le pagine **Facebook** e **X** collegate.

Se siete green, potete seguire il sito **beataladifferenziata.it** per la corretta gestione della raccolta differenziata e scoprire la nostra pagina **Instagram @connetterelambiente**

Il nostro canale **YouTube** **[You To Me](https://www.youtube.com/YouToMe)** propone i video di nostra produzione con interviste istituzionali e storie metropolitane.

Per gli appassionati di fotografia, da non perdere la nostra pagina su **Flickr.**

I valori dell'**Unione Europea** sono presenti sulle pagine **Facebook, Instagram, X** e **LinkedIn** a cura del nostro **Centro Europe Direct Torino.**

Sapevate che **Ivrea e l'architettura olivettiana** sono patrimonio Unesco?

Ne parliamo ogni giorno sulle pagine **Facebook, Instagram** e **LinkedIn** dedicate.

SIAMO SEMPRE CONNESSI, VI ASPETTIAMO ONLINE.



Scoprite tutti i nostri social su **www.cittametropolitana.torino.it/info_sito/social.shtml**



LA VOCE DEL Consiglio

a cura di Michele Fassinotti e Carla Gatti

LA CONFERENZA METROPOLITANA E IL CONSIGLIO CONVOCATI PER GIOVEDÌ 19 DICEMBRE

La Conferenza metropolitana è stata convocata dal sindaco Stefano Lo Russo per le 15 di giovedì 19 dicembre nell'auditorium della sede di corso Inghilterra 7 della Città metropolitana. All'ordine del giorno ci saranno i pareri dell'assemblea sulla Nota di aggiornamento al Documento Unico di Programmazione 2025-207 e sul Bilancio di previsione finanziario 2025-2027. Sono componenti della Conferenza metropolitana i Sindaci dei 312 Comuni della Città metropolitana di Torino. Ciascun Sindaco o Vicesindaco può delegare a partecipare alla Conferenza un componente della Giunta comunale o del Consiglio comunale, in sua sostituzione. Al termine della seduta della Conferenza, il Consiglio metropoli-

tano si riunirà per l'adozione definitiva degli atti sottoposti al parere dei Sindaci. Saranno inoltre discusse le deliberazioni esaminate dalla I Commissione nella seduta di mercoledì 11 dicembre.

I COMMISSIONE SEDUTA DI MERCOLEDÌ 11 DICEMBRE

Elezione del Presidente e del Vice presidente

I gruppi rappresentati nella I Commissione si sono ritrovati d'accordo sulla proposta di riconfermare nelle rispettive cariche il presidente Marco Cagno e il vicepresidente Roberto Ghio.

Riconoscimento di debito fuori Bilancio

Il dirigente competente per materia ha spiegato che il debito riguarda una causa relativa ad un ricorso contro una sanzione amministrativa per la violazione delle norme del Codice della Strada.



È convocata
la conferenza metropolitana per votare
il bilancio di previsione 2025
della Città metropolitana di Torino
e illustrare le ricadute sull'intero territorio.

Sarà anche l'occasione
per lo scambio degli auguri
al quale interverrà
il Prefetto di Torino
Donato Cafagna.

Stefano Lo Russo
Sindaco della Città metropolitana di Torino

19 dicembre 2024 ore 15
Auditorium
corso Inghilterra, 7 Torino

Razionalizzazione periodica delle partecipazioni societarie e degli organismi aventi forma non societaria

La delibera riguarda innanzitutto le società partecipate governate nell'ambito della Metro Holding. Per le altre partecipazioni la deliberazione dà conto della razionalizzazione attuata secondo gli indirizzi a suo tempo indicati dal Consiglio. Per le società in cui è stata accettata la partecipazione non onerosa tale partecipazione è stata mantenuta, mentre si è optato per il recesso in quelle in cui non era possibile per la Città metropolitana essere presente senza oneri.

Collegio dei revisori dei conti della Città metropolitana di Torino. Elezione del Presidente e nomina dei componenti per il triennio 2025-2027

La consigliera delegata al Bilancio, Caterina Greco, ha spiegato che due componenti del Collegio sono designati dalla Prefettura di Torino. Si è ora in attesa che il sindaco metropolitano Stefano Lo Russo indichi il nome del Presidente del Collegio stesso. La deliberazione esplicita anche i criteri utilizzati per la fissazione dei compensi

erogati ai Revisori dei Conti per il triennio 2025-2027.

Relazione periodica sui servizi pubblici di rilevanza economica

La consigliera Sonia Cambursano ha brevemente illustrato l'atto, precisando che la Città metropolitana gestisce direttamente solo il servizio di erogazione del gas e che dalla relazione non emergono particolari novità o rilievi.

ANDREA GAVAZZA NUOVO PRESIDENTE DELLA II COMMISSIONE LAVORI PUBBLICI E AMBIENTE

Il consigliere metropolitano Andrea Gavazza, sindaco del Comune di Cavagnolo, è il nuovo presidente della II Commissione Lavori pubblici e Ambiente della Città metropolitana di Torino.

È stato eletto nella seduta del 12 dicembre. "Ringrazio i Consiglieri metropolitani di maggioranza e di minoranza per avermi eletto presidente della II Commissione, sono certo che insieme ai Consiglieri delegati potremo fare un buon lavoro per i nostri territori" commenta Gavazza. "La Commissione che segue ambiente e lavori pubblici dovrà essere pratica e concreta, daremo la massima attenzione ai temi di competenza, in particolare la manutenzione delle strade provinciali, gli investimenti e l'avvio dei lavori per gli interventi strutturali sui ponti".



IL FUTURO DEL PATTO TERRITORIALE ZONA OVEST: da metodo a strategia per lo sviluppo del territorio

h. 9.00 – ACCOGLIENZA - WELCOME COFFEE

h. 9.15 – SALUTI ISTITUZIONALI

- **Fabio Giulivi**, Sindaco Città di Venaria Reale

h. 9.30 – INTRODUZIONE

- Video: la parola ai Sindaci della Zona Ovest
- **Umberto D'Ottavio**, Presidente Patto Territoriale Zona Ovest di Torino - *Il futuro del Patto Territoriale Zona Ovest: da metodo a strategia per lo sviluppo del territorio*

h. 10.00 – La Zona Ovest direttrice fondamentale della struttura urbana dell'area metropolitana torinese: dal Master plan alla Strategia Urbana d' Area per continuare il percorso di crescita sostenibile, inclusiva e duratura.

- Introduce **Rocco Ballacchino**, Direttore Zona Ovest di Torino srl
- Interventi:
Lorenzo Muller, Presidente Chintana srl – *Il master plan cooperare per competere work in progress*,
Paolo Ruffino, Zona Ovest di Torino srl - *Elementi socio economici e trend dell'area ovest*

h. 10.30 – APPROFONDIMENTI

- Introduce **Simone Conte**, Zona Ovest di Torino srl
Dott.ssa **Cristina Bargerò**, Ricercatrice Ires Piemonte - *Scenari economici e prospettive di sviluppo del quadrante ovest: Industria, logistica, servizi, turismo, cultura, paesaggio, sistemi infrastrutturali*
Prof **Matteo Robiglio**, Dipartimento Architettura e Design del Politecnico di Torino - *Cambiare rotta: rigenerare le aree industriali, costruire ecosistemi innovativi metropolitani*
Prof.ssa **Cristina Prandi**, Vice rettrice alla Ricerca Università di Torino - Coordinatrice scientifica Butterfly Area Campus Città delle Scienze e dell'Ambiente (Grugliasco) - *Il sistema dei saperi scientifici al servizio dello sviluppo del territorio: la transizione ecologia opportunità strategica per nuove economie e nuove città*

GIOVEDÌ

19 dicembre
2024

ORE 9.00

Biblioteca civica Tancredi Milone
via Verdi, 18 Venaria Reale

h. 11.15 – TAVOLO DI CONFRONTO

- Interventi:
Alberto Dal Poz, Vice Presidente Unione Industriali Torino e CEO CO.MEC. SPA
Filippo Provenzano, Segretario Provinciale CNA Torino
Luca Sanlorenzo, Direttore Generale API Torino
Carlo Chiama, Direttore Confesercenti Torino
Alessandro Regge, Responsabile Area Istituzionale Legacoop Piemonte Lega Coop
Irene Bongiovanni, Confcooperative Piemonte Nord
Giovanni Milesi, Responsabile CGIL Collegno
Sabatino Basile, Cisl Zona Ovest
Teresa Cianciotta, Segretaria confederale Uil Torino e Piemonte Uil Torino
Matteo Faggioni, Presidente Forma Piemonte
Cristina Ghiringhello, Presidente CenFop Piemonte
Jacopo Suppo, Vicesindaco Città Metropolitana di Torino
Sindaci della Zona Ovest di Torino



I panettoni dei futuri chef dell'Istituto Beccari

L'Istituto Jacopo Bartolomeo Beccari di Torino è da sempre un punto di riferimento per la formazione nei settori enogastronomico e dell'ospitalità, proponendo percorsi di studio che abbracciano discipline come l'arte bianca, la pasticceria e la ristorazione. A partire dal prossimo anno scolastico, si arricchirà di una nuova offerta formativa: il Liceo del Made in Italy, con una delle sue principali innovazioni rappresentata dal Liceo del Gusto. Questo nuovo indirizzo promette di combinare tradizione e modernità, offrendo agli studenti una preparazione trasversale che valorizza il patrimonio italiano attraverso una visione interdisciplinare funzionale al proseguimento degli studi in ambito universitario, ITS e percorsi post diploma.

Anche in vista di questa trasformazione, l'Istituto Beccari sotto la guida del dirigente scolastico Pietro Rapisarda prosegue con i suoi studenti - circa 1000 - nella valorizzazione delle tradizioni locali con la sua iniziativa natalizia, che vede protagonisti gli studenti nella produzione di prodotti artigianali di alta qualità.

Tra i prodotti disponibili su prenotazione spiccano marmellate e confetture artigianali, preparate con frutta selezionata, e una raffinata selezione di panettoni. Questi ultimi vengono proposti in tre varianti: il classico artigianale, una versio-

ne ai 9 cereali, arricchita da una copertura di cioccolato bianco e riccioli di cioccolato alla fragola, e, infine, una variante al pistacchio di Raffadali D.O.P, completata con una crema artigianale al pistacchio, anch'essa realizzata dagli studenti.

I panettoni sono realizzati con una lievitazione naturale di 36 ore, che garantisce una texture morbida e un sapore unico. Un passaggio essenziale nella lavorazione è la pirlatura, una tecnica che dona al panettone una forma rotonda e compatta, preparandolo per la lievitazione finale e la cottura in forno di circa un'ora.

I prodotti dei futuri chef dell'Alberghiero di Torino sono anche in vendita!

Chi desidera portare sulla propria tavola queste eccellenze può prenotarle tramite il seguente link: <https://form.jotform.com/233184438134354>

Questa iniziativa non è solo un modo per celebrare il Natale con prodotti di qualità, ma rappresenta anche un'anticipazione del futuro Liceo del Gusto, dove tradizione, educazione e innovazione si fondono per creare un'esperienza unica.

*Desiree Berinato
Zahra Boukachaba*





I fondi PNRR per la sede del Bosso-Monti

Nell'ambito del progetto #ScuoleCittaMetroTO, continuano le visite della Città metropolitana di Torino agli edifici scolastici, con l'obiettivo di valorizzare e migliorare il patrimonio edilizio scolastico. Questo progetto, dedicato a interventi di ristrutturazione, messa in sicurezza e manutenzione ordinaria e straordinaria, mira a rendere le scuole più sicure, funzionali e accoglienti per studenti e personale.

L'Istituto di istruzione superiore Bosso Monti, in via Meucci 9 nel cuore di Torino, rappresenta una realtà educativa di eccellenza, con un'ampia offerta formativa: tra gli indirizzi di studio proposti, il professionale per i servizi commerciali, l'indirizzo per i servizi per la sanità e l'assistenza sociale ed il percorso tecnico-economico nel turismo, che si focalizza sulla promozione culturale e territoriale, insieme alla sua variante turistico-sportiva, che integra la formazione tecnica con competenze nella gestione di eventi e del turismo legato al mondo dello sport.

Giovedì 12 dicembre il vicesindaco della Città metropolitana di Torino Jacopo Suppo e la consigliera delegata all'istruzione Caterina Greco hanno visitato l'istituto Bosso-Monti: "È significativo che quasi 1000 studenti e studentesse possano frequentare nel centro di Torino corsi di studio che li preparino al mondo del lavoro in filiere formative molto rilevanti



per il nostro territorio" ha commentato il vicesindaco Suppo. "La nostra priorità come Città metropolitana è proprio questa: lavorare per garantire spazi adeguati, attrezzature moderne e opportunità di studio che rendano la scuola un luogo accogliente e stimolante per le nuove generazioni".

La consigliera delegata all'istruzione Caterina Greco ha aggiunto: "L'istituto si trova in una struttura storica e molto

bella, che stiamo cercando di recuperare. Stiamo lavorando per allestire laboratori grazie ai finanziamenti PNRR e per avviare progetti che ci consentano di migliorare gli spazi, come la possibile ricongiunzione della succursale di via Moretta".

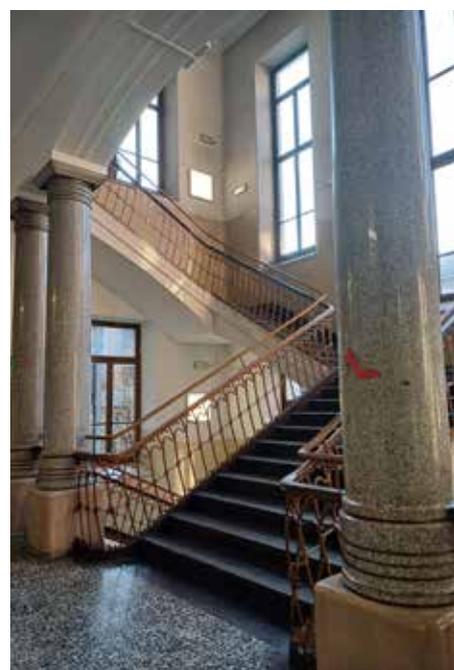
Sin dal 2019, la Città metropolitana di Torino ha avviato accordi con il Comune di Torino per il trasferimento degli studenti attualmente ospitati nella succursale di via Moretta verso i lo-



scuola facendo da portavoce tra l'Istituto e la società di tele-riscaldamento.

Grazie a un investimento complessivo di 1,7 milioni di euro con fondi PNRR, la Città metropolitana di Torino si conferma al fianco dell'Istituto Bosso Monti, impegnandosi a migliorare le infrastrutture e a garantire spazi moderni e sicuri per studenti e personale scolastico.

*Desiree Berinato
Zahra Boukachaba*



cali attualmente utilizzati dalla Circoscrizione 1 all'interno dell'edificio di via Meucci. Ciò permetterebbe di ospitare tutti gli studenti in un'unica sede e in spazi significativamente più ampi e più consoni all'utilizzo scolastico. Tale spostamento presuppone però la collocazione in altra sede degli uffici della Circoscrizione 1, che la Città metropolitana si sta occupando di ristrutturare a proprie spese. Per quanto riguarda il riscaldamento, al momento è l'azienda Iren a gestirne il servizio, ma la Città metropolitana si impegna costantemente a supportare la



Natale è reale a Stupinigi

Babbo Natale o Gesù Bambino, albero o presepe? Il dilemma si pone in tutte le famiglie ogni anno quando si avvicina il Natale. Non parteggiando a priori per nessuna delle due alternative, per preparare una delle Storie metropolitane, che la Direzione Comunicazione della Città metropolitana di Torino racconta con i reportage televisivi pubblicati nel canale Youtube dell'Ente, siamo stati a Stupinigi, dove sino a domenica 22 dicembre prosegue la manifestazione "Natale è Reale".

Volevamo capire che cosa spinge un adulto appassionato di bricolage a scegliere tra una o l'altra delle alternative.

Per vedere il reportage basta accedere al link www.youtube.com/watch?v=cqdEK6-aY4M

Negli storici ambienti della Palazzina di Caccia si possono ammirare le casette del paese di San-

ta Claus, con tanto di treno "Polar Express" che solca le gelide pianure e colline della Lapponia. Non possono mancare l'ufficio postale per consegnare la letterina al Babbo di rosso vestito, il folletto dispettoso, gli elfi dei giochi indovini, gli elfi dell'allegria, intrattenitori e circensi. Babbo Natale mostra ai bimbi i nuovi locali della sua casa, tra cui la stanza dell'Arte Del Zotto, dove nasce o si riscopre l'amore per la pittura e il bello, tra cornici, dipinti e specchi per ritrovare se stessi. Per Kurt Vincenzi, di Condove, la passione per Babbo Natale e per la ricostruzione fantastica della sua casa è una passione nata nel 2019. In cinque edizioni di "Natale è Reale" il villaggio di Santa Claus è cresciuto sino a raggiungere le ragguardevoli dimensioni di 50 metri per 12. Il figlio dell'ideatore è fondamentale





per orientare le fantasia del papà disegnatore e realizzatore, che utilizza anche materiali riciclati e dedica ogni anno mesi a pensare e costruire una nuova versione del Villaggio con inediti dettagli e allestimenti.

Se ci spostiamo sul più tradizionale versante del presepe, a Stupinigi si può incontrare Giovanni Viviani di Nole, la cui passione per la rievocazione della Natività, codificata per primo da San Francesco, è nata nel 2000. Galeotta fu per il signor Giovanni una serie di riproduzioni di baite di montagna in miniatura, vista in una mostra di arte moderna, da cui nacque l'idea di realizzare nel giardino di casa la riproduzione di piccoli villaggi alpini, con le loro tipiche casette. In 24 anni Viviani ha realizzato una cinquantina di casette nel suo giardino e altrettante al coperto, molte delle quali, curate con maestria nei minimi dettagli, fanno bella mostra di sé a Stupinigi. Con una notevole dose di autoironia, Viviani riconosce che quelle casette e quelle riproduzioni di angoli suggestivi di paesini di montagna, che lui considera quasi come dei figli, hanno scatenato in lui una sorta di bulimia creativa: nel senso che, per diverse settimane l'anno, dal mattino alla sera tardi non fa altro che disegnare, tagliare e cesellare le sue creazioni da presepe. Il pezzo che gli ha dato più soddisfazione è la riproduzione del mulino di Soncino, paese in provincia di Cremona. Il pezzo originale pesa 180 kg ed è stato realizzato in due mesi di lavoro. Successivamente, Viviani ne ha realizzate due copie ridotte, una delle quali è esposta a Stupinigi, per la felicità di bambini e adulti che si fermano ad ammirare l'arte del presepe.

m.fa.



La viabilità di Santena e Cambiano

Un giro d'orizzonte sull'impatto che il nuovo ospedale dell'Asl TO5 che sorgerà a Cambiano avrà sulla viabilità che interessa diversi Comuni della zona, da Moncalieri a Santena, da Cambiano a Villastellone: questo in sintesi l'argomento dell'incontro che, nell'ambito dell'iniziativa "Comuni in linea", lunedì 9 dicembre il vicesindaco metropolitano con delega ai lavori pubblici Jacopo Suppo ha avuto nel Municipio di Santena con gli amministratori locali e con dirigenti e tecnici della Regione e dell'Asl. Oltre al primo cittadino di Santena e consigliere metropolitano Roberto Ghio, erano presenti i sindaci di Carmagnola, Ivana Gaveglio (anche e soprattutto in qualità di presiden-

te dell'assemblea dei sindaci dell'Asl TO5), e di Cambiano, Carlo Vergnano, il commissario dell'Asl TO5 Bruno Osella, il dirigente del Settore Politiche investimenti della Direzione Sanità e Welfare della Regione Piemonte, ingegner Sandro Petruzzi, il dirigente ingegner Matteo Tizzani e alcuni tecnici del Dipartimento Viabilità e Trasporti della Città metropolitana, i tecnici dello Studio Meta che si occupano di valutare le alternative di tracciato della Gronda Est e alcuni consiglieri comunali della zona.

Nell'incontro, che è stato l'occasione per un primo confronto sull'impatto dell'ospedale sul sistema viario, è stato annunciato che di tale impatto si terrà conto negli studi preliminari alla progettazione

della Gronda Est. L'obiettivo della Città metropolitana e di tutti Comuni interessati è quello di garantire l'accessibilità, la sicurezza e il miglioramento del flusso del traffico nelle aree circostanti la futura struttura sanitaria. Il nuovo ospedale sorgerà in un'area demaniale di 20 ettari, in passato interessata da edifici militari, e costerà 302 milioni, resi disponibili con un finanziamento dell'Inail. L'incarico per la progettazione è stato aggiudicato nell'ottobre scorso e il progetto dovrà essere redatto e consegnato entro il 31 maggio 2025, corredato dai risultati delle indagini sullo stato ambientale e idrogeologico dell'area, previste dalla legislazione in materia. Il nosocomio avrà 550 posti letto e sarà progettato e realizzato grazie alle migliori e più recenti tecnologie e con l'ausilio dell'intelligenza artificiale. La conferenza dei servizi che dovrà definire il quadro autorizzativo si dovrà concludere entro l'estate del prossimo anno. L'ospedale potrà contare su di una viabilità interna all'area su cui sorgerà. L'accesso avverrà da una rotatoria già esistente sulla Variante della Strada Provinciale 29. Gli ingressi e le uscite da tale rotatoria dovranno probabilmente essere rivisti. Vi è anche l'ipotesi di un nuovo asse viario che, seguendo in parte il tracciato di strade secondarie già esistenti, colleghi l'ospedale



con la Provinciale 29. Si tratta però di una infrastruttura non finanziata, di cui devono essere valutate le caratteristiche infrastrutturali, la compatibilità con il Piano Regolatore di Cambiano e l'impatto sul già ora consistente flusso di traffico che insiste sulla SP 29. Come ha spiegato l'ingegner Petruzzi, se il progetto della nuova viabilità rientras-

se però nella più complessiva progettazione dell'ospedale, i pareri positivi espressi dal Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici e in sede di Conferenza dei servizi a livello regionale costituirebbero di per sé una variante allo strumento urbanistico comunale.

Il vicesindaco Jacopo Suppo ha sottolineato che "la Città metropolitana di Torino ha ri-

cevuto dalla Regione Piemonte un mandato per la definizione del nuovo assetto della viabilità intorno al nuovo ospedale e che, nell'ambito e secondo le linee guida del PUMS-Piano Urbano per la Mobilità Sostenibile, si dovrà rivedere anche il sistema del trasporto pubblico locale. I nostri uffici sono a disposizione per approfondire le soluzioni viarie ipotizzabili. L'obiettivo che dobbiamo perseguire è quello di programmare una viabilità, una logistica sanitaria e un sistema di trasporto pubblico che siano sostenibili". "Al tema del nuovo ospedale è collegato anche quello di una nuova gestione del sistema della Tangenziale torinese" ha inoltre rimarcato Suppo. "Con la nuova società concessionaria si può iniziare a discutere sul superamento del sistema delle barriere e sull'adozione della modalità free flow, adottata con successo in altre realtà territoriali. La viabilità intorno e a servizio dell'ospedale di Cambiano è un tassello importante di un più complessivo riassetto del sistema trasportistico e viabilistico intorno a Torino".

Da parte sua il sindaco di Santena, Roberto Ghio, ha sottolineato che la sfida più importante in questo momento è quella di progettare un ospedale e un sistema viario che dovranno rispondere non alle esigenze del territorio attuali, ma a quelle ipotizzabili tra una decina di anni. Così come la viabilità dovrà essere pensata non solo in funzione dell'ospedale, ma delle esigenze dell'intero territorio.

m.fa.



Mobilità sostenibile a Druento

Apre un nuovo tratto di pista ciclabile fra Druento e San Gillio con un simbolico taglio del nastro, sabato 14 dicembre alle 12 in strada San Gillio 46, da parte del sindaco di Druento Carlo Vietti e del vicesindaco della Città metropolitana di Torino Jacopo Suppo. La pista ciclabile Druento-San Gillio è stata realizzata anche grazie ad un contributo di Città metropolitana di Torino per 178 mila euro. Il costo totale dell'opera è stato di 215 mila euro.

La ciclopista è lunga circa 130 metri e costeggia la strada provinciale 8. Tra gli interventi realizzati, una passerella sul canale esistente e un incrocio rialzato all'intersezione della Sp 8 con via Lanzo e strada Rive.

"La Città metropolitana di Torino nella zona di Druento" spiega il vicesindaco Suppo "ha anche realizzato con fondi ministeriali lavori di manutenzione straordinaria e riqualificazione di altri due tratti di ciclopista, sempre nell'ottica di migliorare la mobilità locale, soprattutto quella sostenibile". Il primo tratto si trova sulla parte destra della strada provinciale 8, tra il km 12+277 e la rotonda nei pressi del km 13+420. Nell'ambito dei lavori, è stato rimosso il vecchio parapetto posto lungo il lato sinistro e al suo posto è stato installato un guard rail in acciaio corten misto a legno. È sta-



to steso un tappeto di conglomerato bituminoso ed è stata realizzata la nuova segnaletica orizzontale.

Il secondo tratto è collocato nei Comuni di Druento, Pianezza e Collegno, sulla parte sinistra della strada provinciale 8, tra la rotonda con la Sp 176 e il km 10+826, nei pressi di cava Druento. Sono stati messi in opera nuovi cordoli, e anche in questo caso sono stati realizzati un nuovo tappeto bituminoso e la segnaletica orizzontale. Gli interventi si inseriscono nell'ambito di quanto programmato sul territorio metropolitano in merito agli indirizzi di potenziamento di ciclostazioni e agli interventi concernenti la sicurezza della circolazione ciclistica cittadina, quali l'ampliamento della rete ciclabile e la realizzazione

di corsie ciclabili, effettuati in coerenza con i relativi aspetti urbani degli strumenti di programmazione regionale, vale a dire i Piani urbani di mobilità sostenibile (PUMS) e i Piani urbani della mobilità ciclistica denominati "Biciplan".

Inoltre, la Città metropolitana di Torino sta portando avanti il progetto denominato in breve "Corona di delizie", un collegamento ciclabile delle residenze sabaude da Stupingi al parco della Mandria che passa anche sul territorio di Druento. La Città metropolitana, capofila di questo progetto, ha ricevuto dalla Regione Piemonte un finanziamento di 10 milioni per la sua realizzazione, a fronte di un costo complessivo dell'opera di quasi 13 milioni di euro.

Cesare Bellocchio

Alpignano, nel '25 il nuovo lotto del ponte

Si concluderanno entro le festività pasquali del 2025 i lavori del cantiere del secondo lotto del ripristino strutturale del ponte sulla Dora Riparia ad Alpignano, sulla Strada Provinciale 178, che attualmente è transitabile dai veicoli di peso a pieno carico sino a 26 tonnellate: lo hanno confermato i tecnici della ditta appaltatrice al vicesindaco metropolitano con delega ai lavori pubblici Jacopo Suppo, che giovedì 5 dicembre ha visitato il cantiere insieme al sindaco di Alpignano, Steven Palmieri, e all'assessore comunale ai lavori pubblici, Pierpaolo Barbiani.

“Abbiamo potuto constatare che i lavori procedono secondo il cronoprogramma” commenta il vicesindaco metropolitano Jacopo Suppo. “Ora il ponte è in sicurezza e con il sindaco Palmieri e con l'assessore Barbiani abbiamo potuto confrontarci anche sulla programmazione di interventi di minore entità economica e tecnica, come la stesura del tappeto stradale definitivo e gli accorgimenti per rallentare la velocità

dei veicoli in transito su di un ponte che, come dimostrano i dati recentemente raccolti dal Comune, sopporta un elevato volume di traffico”.

Il primo lotto dei lavori, collaudato nell'ottobre 2023 e finanziato per 1,5 milioni di euro grazie alle risorse stanziato dal Governo con il primo Decreto ponti, aveva riguardato principalmente gli interventi sull'impalcato, con la sostituzione della soletta. Il secondo lotto, che comporta un investimento di 1,5 milioni di euro ed è finanziato con i fondi del secondo Decreto ponti, riguarda gli interventi sul sistema in elevazione delle arcate, dei piedritti e dei telai, per il recupero della capacità portante del manufatto. Lo scopo è di consentire il transito di veicoli di peso a pieno carico sino a 44 tonnellate. Un terzo lotto, in fase di progettazione e oggetto di confronto con la Soprintendenza, prevede il restauro conservativo del parapetto. I lavori comportano un investimento di ulteriori 500.000 euro e comprendono anche la proposta di realizzazione di un nuovo impianto di

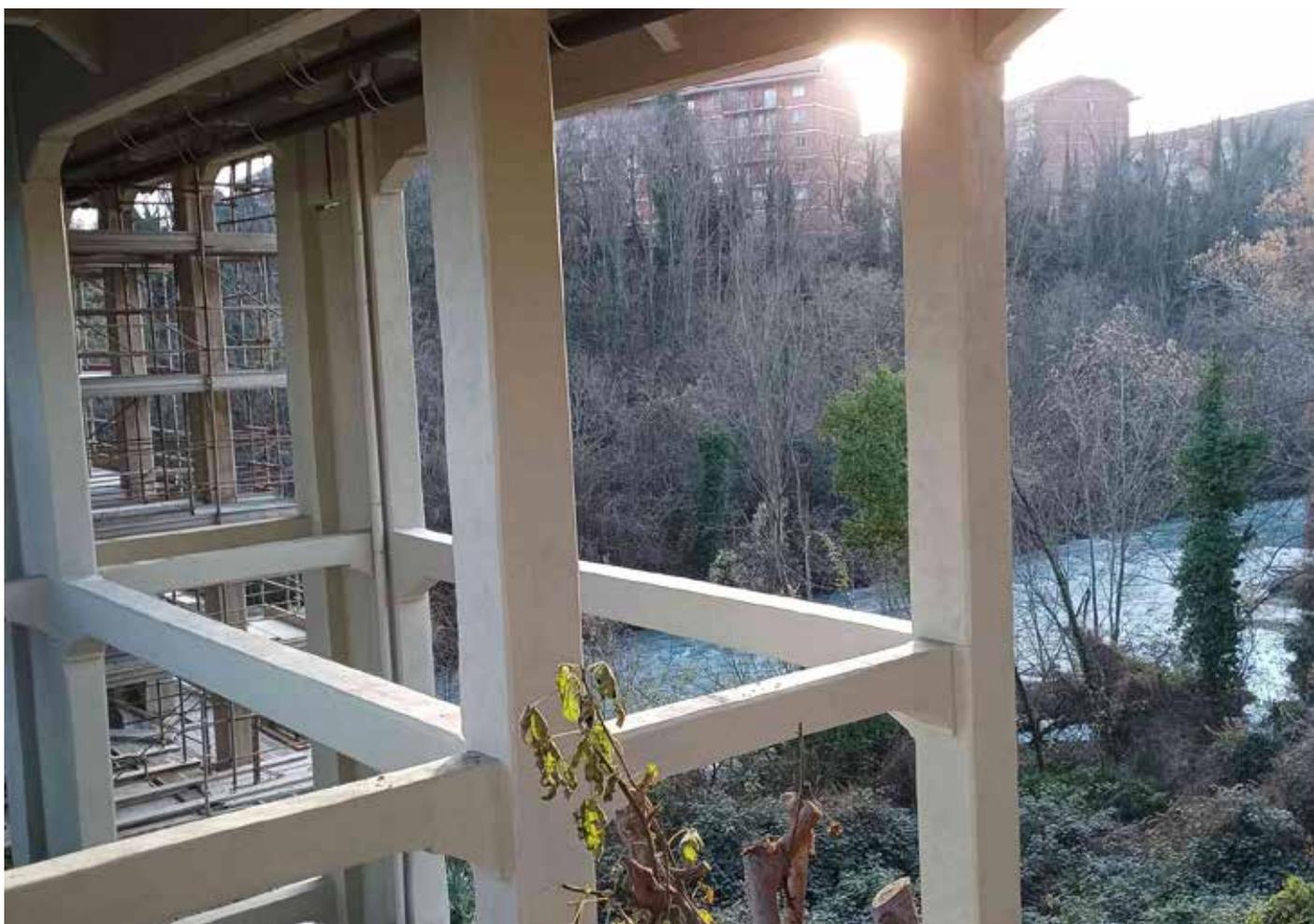




illuminazione architettonica per la valorizzazione di una struttura che è vincolata dalla Soprintendenza.

I LAVORI IN DETTAGLIO

È stata programmata la manutenzione di tutte le superfici, con l'asportazione di tutte le parti in fase di distacco, la passivazione delle armature, la ricostruzione delle sezioni degradate, la rasatura e la pittura protettiva finale. Il progetto del secondo lotto ha previsto la realizzazione di alcuni rinforzi strutturali laddove necessario. Nel dettaglio, il risanamento delle superfici ha comportato la spicconatura delle parti lesionate o poco adese, la sabbiatura di pulizia del substrato, il trattamento delle armature metalliche con un inibitore di ruggine, l'applicazione di una mano di emulsione di aggancio a base di resine sintetiche, il ripristino della superficie con malta tixotropica strutturale antiritiro con resine acriliche, la rasatura e la pittura finale su 1.020 metri quadrati di superficie. Per le parti non risanate con una buona resistenza alla spicconatura, si è previsto di procedere alla rattivatura delle superfici, per renderle atte ad essere im-



permeabilizzate e a ricevere un trattamento di ripristino e/o protettivo, con rasatura e pittura finale.

Il rinforzo strutturale con armature integrative è stato effettuato su alcune pilastrate e su alcuni loro controventi. Si è proceduto all'idrodemolizione corticale del calcestruzzo ammalorato per uno spessore di almeno 3 centimetri, alla sistemazione e al trattamento delle armature esistenti, al pretrattamento delle superfici di base per l'aggancio del nuovo materiale, all'inserimento di nuove armature longitudinali e staffe, inghiassate con resina epossidica, alla ricostruzione della sezione con malta ad espansione controllata additivata con fibre sintetiche, alla rasatura con malta cementizia bicomponente polimeromodificata e alla pittura finale.

Gli interventi di rinforzo strutturale con fibre di carbonio sono stati eseguiti su alcune pilastrate e su alcuni controventi. Le lavorazioni programmate sono l'idrodemolizione corticale del calcestruzzo ammalorato per uno spessore di almeno 3 centimetri, la sistemazione e il trattamento delle armature esistenti, la ricostruzione della sezione con malta ad espansione controllata additivata con fibre sintetiche, l'applicazione di un'emulsione di aggancio, l'applicazione del rinforzo longitudinale e successivamente di

quello trasversale, la rasatura con malta cementizia bicomponente polimeromodificata e la pittura finale.

Il progetto prevede inoltre la posa in opera di tutti i pluviali, in modo da convogliare le acque di piattaforma alla base della struttura, per impedire percolazioni sulle superfici del calcestruzzo. Sono state programmate lavorazioni non invasive e rispettose dell'infrastruttura, per renderla percorribile dai carichi previsti dalle Linee guida del MIT per la valutazione della sicurezza dei ponti esistenti.

m.fa.



#StradeCittàMetroT0



Divieto di transito ai mezzi pesanti sul ponte sul Po a Pancalieri

Con un'ordinanza della Direzione Viabilità 2, la Città metropolitana di Torino ha disposto, a partire da lunedì 9 dicembre, il divieto di transito ai mezzi con massa a pieno carico superiore alle 44 tonnellate sul ponte che attraversa il Po, nel tratto compreso tra il km 3+500 e il km 3+600 della strada provinciale 149, in Comune di Pancalieri.

La necessità di limitare il passaggio dei mezzi con massa a pieno carico superiore alle 44 tonnellate emerge dalla relazione predisposta dal consorzio di ricerca per la valutazione ed il monitoraggio di ponti, viadotti e altre strutture "Fabre", con cui la Città metropolitana di Torino ha sottoscritto una convenzione al fine di evidenziare eventuali carenze strutturali, criticità e problematiche presenti nelle opere d'arte.

politana di Torino ha sottoscritto una convenzione al fine di evidenziare eventuali carenze strutturali, criticità e problematiche presenti nelle opere d'arte.

Ambiente, il domani inizia oggi

In questa puntata speciale di Connettere l'ambiente, la web serie a tema ambientale realizzata dai ragazzi del Servizio civile e prodotta dalla Città metropolitana di Torino, insieme alla bravissima Valentina abbiamo partecipato alla prima conferenza del Forum Missioni, che si è svolta il 28 novembre all' Environment Park di via Livorno a Torino.

L'iniziativa segna l'inizio di un nuovo dialogo tra i diversi attori territoriali.

Questo forum si inserisce nell'Agenda per lo sviluppo sostenibile della città, che stabilisce obiettivi e risultati da raggiungere attraverso 21 missioni, mirate a promuovere uno sviluppo sostenibile e inclusivo.

Il progetto è ambizioso e si propone di guidare la continua evoluzione che genera conflitti, dall'ambiente allo sviluppo economico, e di conciliare le esigenze dei territori con quelli della collettività.

Valentina e la puntale troupe di Connettere hanno documentato in maniera viva e stimolante



l'evento, raccogliendo le interessanti testimonianze di alcuni di coloro che hanno dato vita al forum, come la sociologa Rossella Muroni dell'Asvis, che si occupa di conciliare i temi ambientali con quelli sociali. Filippo Barbera, dell'Università di Torino, ha spiegato cosa sono le leve di cambiamento e Alberto Robiati, di ForwardTo, ha parlato di futuro.

Questa tappa è solo l'inizio di un percorso che coinvolgerà diversi attori dell'area metropolitana mediante molteplici tavoli di lavoro.



Solo attraverso la collaborazione e l'innovazione possiamo sperare di costruire un futuro migliore per tutti: il domani inizia oggi!

Cristiano Furriolo



Guarda la puntata al link
<https://youtu.be/bNwLmlCk3Fk>



INGRESSO
LIBERO

Il direttivo dell'Associazione Filarmonica **CASTELLAMONTE**

Scuola di Musica "Francesco Romana" APS

ha il piacere di invitarvi al

CONCERTO di Santa Cecilia

e ai festeggiamenti per la Santa Patrona

**VENERDÌ ~13
DICEMBRE**

**CONCERTO
ASSOCIAZIONE
FILARMONICA
CASTELLAMONTE**

ore 21:15
Atrio Scuola Media Cresto

SCUOLA DI MUSICA
"FRANCESCO ROMANA" APS

Diretta dal M° Dino Domatti

**SABATO ~14
DICEMBRE**

**CONCERTO DELLE
BANDE MUSICALI**

ore 21:15
Atrio Scuola Media Cresto

**JUNIOR BAND
ALTO CANAVESE**

Diretta dal M° Emanuele Fontan

**SOCIETÀ FILARMONICA
REGINA MARGHERITA
DI GABY**

Diretta dal M° Renato Yon

**DOMENICA ~15
DICEMBRE**

**POSA DELLE TARGHETTE
COMMEMORATIVE
AL MONUMENTO**

ore 10.00
Cimitero cittadino

SANTA MESSA

ore 11.00
Chiesa Parrocchiale

**PRANZO SOCIALE
a cura del catering
"Astoria, da Mauro"**

ore 12.30
in sede, gradita prenotazione

E Ripercorrendo 10 anni...
IL MAESTRO **DINO DOMATTI**, INSIEME AI SUOI MUSICI,
VI FARANNO ASCOLTARE I BRANI CHE HANNO SEGNATO IL LORO
PERCORSO, IN OCCASIONE DEI SUOI 10 ANNI DI CARRIERA

Rassegna musicale organizzata da



ASSOCIAZIONE
CONCERTISTICA
CASTELLAMONTE



Associazione
Filarmonica
Castellamonte
Scuola di Musica
"F. Romana" APS

con il contributo di



Fondazione
CRT

con il sostegno di



Torino
provincia
dal 1997

con il patrocinio di



TORINO
METROPOLI
Città metropolitana di Torino

comunicazione informativa rivolta ai soci

Dicembre, appuntamenti sul territorio



NEW COLOR LIGHTS, UNA MOSTRA ALL'ACCADEMIA ALBERTINA

Ideato da Vincenzo Caruso, direttore del corso di Fashion Design dell'Accademia Albertina di Belle Arti di Torino, e coadiuvato dalle docenti Valentina Rotundo e Melanie Zefferino, in collaborazione con la Fondazione Chierese per il Tessile, "New Color Lights" è un progetto didattico ed espositivo che ha coinvolto attivamente oltre 40 studenti con l'obiettivo di mettere in atto una sperimentazione di ricerca nell'universo moda per una nuova visione sostenibile promossa dall'ateneo.

Gli allievi del corso biennale di Progettazione Artistica per l'Impresa con indirizzo Fashion Design hanno impiegato il tessuto bandiera, di tradizione antica a Torino e dintorni, per realizzare una capsule collection di abiti a trapezio, icona del guardaroba Anni '60, un abito ideato dallo stilista Yves Saint Laurent moderno e versatile diventato un evergreen. Al progetto hanno partecipato anche gli allievi e le allieve della scuola di "Cinema, fotografia e audiovisivo", documentando il work in progress del progetto e curando lo shooting fotografico.

L'esposizione, che ha il patrocinio della Città metropolitana di Torino e della Città di Chieri, si inaugurerà all'Accademia Albertina di Belle Arti

di Torino, nell'ipogeo della Rotonda del Talucchi, giovedì 19 dicembre alle 18, ed approderà successivamente al Museo del Tessile di Chieri il 1° febbraio.

La mostra è aperta dal 20 dicembre al 19 gennaio nei giorni di sabato, domenica e festivi dalle 10 alle 18, con entrata dalla Pinacoteca Albertina, via Accademia Albertina 8.

Su appuntamento per gruppi: lunedì, martedì, giovedì e venerdì dalle 10 alle 18. Chiuso il mercoledì.

<https://www.albertina.academy;>

<https://www.fmtessilchieri.org>

VILLAGGIO LEUMANN, DA 150 ANNI PASSATO E FUTURO SI INCONTRANO

Lunedì 16 dicembre alle 11, al Polo del 900 di Torino, l'Associazione Culturale Kòres, insieme a rappresentanti delle istituzioni, presenterà



Mostra - evento 

VILLAGGIO LEUMANN

da 150 anni passato e futuro si incontrano
al Polo del '900 - Palazzo San Daniele, Piazzetta Franco Antonicelli, Torino

16 dicembre 2024 - 11 gennaio 2025



LUNEDÌ 16 DICEMBRE 2024
ore 11,00
Conferenza stampa e saluto delle autorità.

ore 18,00
Tavola rotonda con la partecipazione di MIC - Soprintenza Archeologica Belle Arti e Paesaggio e SIAT Società degli Ingegneri e degli Architetti in Torino sul tema del recupero e valorizzazione del Villaggio Leumann. Nel corso dell'inaugurazione verranno nominati i tre vincitori del workshop FotoViviamo Leumann.

MARTEDÌ 17 DICEMBRE 2024
ore 18,00
Marco Revelli "La cultura operaia del lavoro nella Torino delle origini"

GIOVEDÌ 9 GENNAIO 2025
ore 18,00
Gianni Oliva "Il Villaggio sociale di Napoleone Leumann"



Con il sostegno di:	Con il patrocinio di:	Con la partecipazione di:
  	  	 

la mostra sul Villaggio Leumann e i progetti ad essa collegati che inizieranno ad aprile 2025. L'obiettivo del nuovo evento culturale è quello di proporre un modo innovativo per avvicinarsi alla storia e alla cultura del Villaggio Leumann, rendendo ogni visita un'esperienza unica e indimenticabile, coniugando la cultura del passato con tecnologie attuali, che esaltino le bellezze e le prerogative del luogo in modo sostenibile e non invasivo.

La mostra-evento verrà inaugurata e aperta al pubblico alle 18, con una conversazione tra Corrado Azzollini, del Ministero della Cultura-Soprintendenza Archeologica Belle Arti e Paesaggio, e Claudio Perino, della SIAT-Società degli Ingegneri e degli Architetti in Torino, con Roberto Fraternali, Carlo Ostorero e Mauro Sudano, sul tema del recupero, della tutela e della valorizzazione del Villaggio Leumann.

Saranno esposti fotografie di Renzo Miglio, foto d'epoca, documenti inediti tratti del carteggio tra Leumann e Fenoglio, manifesti liberty e tanti oggetti che testimoniano la storia del villaggio e dell'opificio, provenienti da archivi privati e mai esposti al pubblico.

La conferenza stampa sarà l'occasione per presentare in anteprima il progetto V.O.C.A.LE (Villaggi Operai, Cultura ed Arte al Leumann) che Kòres si è aggiudicato vincendo il bando della Fondazione CDP "Ecosistemi Culturali", che partirà ad aprile 2025 e metterà a disposizione di tutti coloro che vorranno visitare il villaggio Leumann un'applicazione ad alto impatto emozionale.

Sarà così possibile immergersi nella realtà di questo luogo suggestivo, tra passato e futuro, grazie a contenuti multimediali accessibili attraverso una app, in cui saranno sviluppati itinerari tematici che toccheranno l'arte, la sostenibilità sociale, la storia e il territorio.

Nell'ambito della mostra, aperta fino a sabato 11 gennaio, sono previsti incontri di approfondimento sulla storia del Villaggio Leumann: martedì 17 dicembre alle 18 Marco Revelli, storico, politologo e giornalista, parlerà de "La cultura operaia del lavoro nella Torino delle origini" e giovedì 9 gennaio alle 18 Gianni Oliva, storico, docente e giornalista, terrà un incontro su "Il Villaggio sociale di Napoleone Leumann". In serata, ci sarà la premiazione dei vincitori del workshop organizzato dal Fotogruppo l'Incontro di Collegno.



85 ANNI DI SUPEREROI MARVEL IN MOSTRA

A 85 anni dalla fondazione della Marvel, lo storico Palazzo Falletti di Barolo di via delle Orfane a Torino ospita fino al 9 marzo la mostra "Amazing. 80 (e più) anni di supereroi Marvel", che celebra una delle più importanti case editrici al mondo, fondata nel 1939 da Martin Goodman. La mostra è curata da Luca Bertuzzi e prodotta da Ares Torino, in collaborazione con WOW Spazio Fumetto e con il Museo del Fumetto, dell'Illustrazione e dell'Immagine animata di Milano, con il patrocinio della Città metropolitana di Torino e la media partnership di Sky Arte. L'esposizione si concentra su di un percorso artistico, dagli anni Quaranta del '900 al 2023, in cui sono nati e hanno trovato la loro identità nell'immaginario collettivo americano ed europeo personaggi indimenticabili, da Spider-Man ad Hulk, da Thor a Capitan America ai Fantastici Quattro; il tutto sotto la guida di sceneggiatori innovativi e grazie alle matite di grandi maestri del fumetto.

Tavole originali, manifesti, poster, memorabilia, oggettistica, giocattoli e ingrandimenti scenografici dedicati alle vignette più conosciute compongono il racconto di un'evoluzione ancora in



atto, che ha portato le creazioni di Marvel ad ispirare film e serie televisive di enorme successo. Pannelli esplicativi e timeline riassumono, decennio per decennio, le tappe principali della storia della Marvel, dai supereroi di fine anni Trenta, ben presto impegnati a lottare contro il male assoluto incarnato da Adolf Hitler, agli incubi dei giorni nostri, contro i quali c'è sempre un personaggio dai poteri eccezionali pronto ad intervenire per difendere il mondo.

Dichiarano Edoardo Accattino e Giovanni Scorpaniti di Ares Torino: "Abbiamo voluto creare una mostra che non solo permettesse di ricostruire la storia di una delle maggiori case editrici dedicate al fumetto, ma che potesse avvicinare il grande pubblico a una forma d'arte, spesso considerata minore, che a tutti gli effetti è una vera e propria espressione artistica". Il curatore Luca Bertuzzi sottolinea che "c'è una grande differenza tra leggere una storia a fumetti e osservare una tavola originale. In qualche modo, viene spontaneo cercare di ricostruire mentalmente la storia di quell'opera, immaginare quale ripensamento si nasconde dietro una cancellatura o come mai una vignetta è stata ridisegnata. Si può scoprire che qualche disegnatore usava le tavole per comunicare con il colorista, che

sarebbe venuto dopo nel complesso processo di produzione di una storia a fumetti, o che lasciava appunti utili per la stesura dei dialoghi e, infine, ci si può interrogare su quale fortunata congiunzione astrale abbia portato una tavola prodotta cinquanta o sessanta anni fa ad arrivare più o meno intatta fino a noi, tenendo conto del fatto che per decenni sono state considerate niente più che materiali di lavorazione, senza alcun particolare valore economico o artistico". Punto di forza di "Amazing. 80 (e più) anni di supereroi Marvel" è la presenza di oltre 80 tavole originali di autori come Jack Kirby, John Romita Jr., Steve Ditko, Alex Ross, John Buscema e tanti altri, selezionate tra i vari decenni di pubblicazione per raccontare i cambiamenti vissuti dalla casa editrice, l'impatto che ha avuto sul genere del fumetto supereroistico e lo stile artistico e narrativo che Marvel ha saputo creare.

Al centro di tutto c'è l'idea di universo fantastico, ma allo stesso tempo vicino a noi, con i personaggi calati in un contesto di vita ricco di riferimenti a luoghi esistenti, con esperienze e problemi simili a quelli di chiunque, chiamati a confrontarsi con una continuità narrativa, tra un episodio e l'altro, che la tradizione dei supereroi non aveva mai affrontato prima. Una sfida vinta da Marvel, che, grazie a scelte coraggiose e strutturalmente complesse, ha generato un mondo ampio, aperto e in continua espansione, dove gli eroi si incontrano, interagiscono e hanno un effetto anche sulle vicende di altri personaggi. Un approccio inedito, che attraverso la creazione di universi narrativi accurati, ha portato nei decenni alla realizzazione di saghe crossover sempre più strutturate, fino al successo del Marvel Cinematic Universe, che adatta per il cinema un modo di costruire storie in uso nei fumetti da anni.

Accanto alle tavole, tra cui spicca un disegno di Spiderman ripreso anche nel film d'animazione del 2018 "Spider-Man: Into the Spider-Verse", sono presenti poster e manifesti d'epoca, di produzione statunitense o italiana (questi ultimi allegati alle pubblicazioni a fumetti della casa editrice Corno), tra cui i primissimi dedicati ai supereroi Marvel, così come giocattoli, giochi in scatola, quaderni, adesivi, figurine e tanto altro, partendo dai primi esemplari prodotti negli anni Sessanta fino ad arrivare agli anni Novanta, ma anche gadget che venivano regalati agli

iscritti del fan club ufficiale Marvel degli anni Sessanta e i pupazzi Mego arrivati in Italia tra gli anni Settanta e Ottanta. Preziosa, infine, una selezione di albi originali statunitensi, tutti dotati di certificazione CGC, che attesta lo stato di conservazione delle pubblicazioni, tra cui spicca il rarissimo numero 15 della serie Amazing Fantasy, prima apparizione di Spider-Man, autografato dal suo leggendario creatore Stan Lee.

La mostra è visitabile dal martedì alla domenica dalle 10 alle 19 a Palazzo Barolo, in via delle Orfane 7/A. Il biglietto d'ingresso intero costa 12 euro, il ridotto 10 e il ridotto per i ragazzi 6.

Per informazioni si può visitare il sito Internet www.mostraamazingtorino.it, scrivere a info@mostraamazingtorino.it o chiamare il numero telefonico 338-1691652.

AD AVIGLIANA UNA MOSTRA SUI PRESEPI

Natale 2024 si avvicina e la Città di Avigliana si prepara a festeggiarlo con un ricco programma di eventi organizzati dalle associazioni del territorio.

Patrocinata dalla Città metropolitana di Torino inaugura, domenica 22 dicembre, alle 10 nella chiesa di Sant'Agostino, la seconda edizione dell'esposizione "Presepi dal mondo in mostra", una selezione di splendide Natività che fanno parte della collezione di Liliana Novo e Pierangelo Calvo.

L'inaugurazione sarà impreziosita dalla presenza dei Gruppi storici "La Corte del Conte Rosso"



di Avigliana e "Il Filo della Memoria" de "Il Colibrì Aps" di Buttigliera Alta.

La mostra, curata dall'associazione Amici di Avigliana in collaborazione con Il Filo della Memoria del "Colibrì Aps" e la delegazione della Valle di Susa del FAI, propone anche la mostra fotografica "Dagli Agostiniani ai Gesuiti".

I volontari dell'associazione Amici di Avigliana, a cui è affidata la chiesa dall'ASL TO3, sono a disposizione per raccontare la storia della chiesa e del parco del Monte Piocchetto.

Le mostre restano aperte fino a lunedì 6 gennaio seguendo il seguente calendario:

dalle 10 alle 12 e dalle 15 alle 17 nei giorni 22, 25, 26 e 29 dicembre e 1 (solo dalle 15 alle 17), 4, 5 e 6 gennaio.

<https://www.voltoweb.it/amicidiavigliana/>

A CARMAGNOLA LE ECCELLENZE AGRICOLE E GASTRONOMICHE INVERNALI

Nel mese di dicembre a Carmagnola ritornano i consueti e attesi appuntamenti prenatalizi dedicati al Porro Lungo Dolce e alla Giora, due eccellenze agricole e gastronomiche invernali della città. La Fiera del Bovino da Carne di Razza Piemontese e della Giora è in programma domenica 15 dicembre al foro boario di piazza Italia, insieme alla mostra mercato del Porro Lungo Dolce. La protagonista sarà la Giora, la vacca giunta alla fine della carriera riproduttiva che, adeguatamente ingrassata, fornisce tagli pregiati. Il Salame di Giora di Carmagnola rientra nel novero dei Prodotti Agroalimentari Tradizionali della Regione e nel Paniere dei prodotti tipici della provincia di Torino. Alle 7,30 arriveranno e si sistemeranno nei loro spazi gli animali in esposizione secondo le varie categorie in gara. Dalle 9,30 alle 11,30 si svolgeranno le valutazioni da parte della giuria, con la partecipazione degli studenti della sezione Agraria dell'Istituto Baldessano-Roccati. Alle 12 sono in programma le premiazioni dei primi tre classificati di ogni categoria che, oltre al premio in denaro per il proprietario, riceveranno la tradizionale gualdrappa in raso.

La Fiera prevede anche l'esposizione di macchine agricole, prodotti e attrezzature per il settore zootecnico e cerealicolo e una degustazione gratuita del panino con cotechino di Giora proposta dai macellai carmagnolesi Elio Bertero, Mario Burzio e Giacomo Sandri, con la collaborazione

della Confraternita del Gran Bollito misto alla Piemontese di Carmagnola. I visitatori troveranno inoltre il Mercatino di Natale dei produttori agricoli e degli artigiani del cibo e una mostra mercato delle opere dell'ingegno, a cura della Società Orticola di Mutuo Soccorso Domenico Ferrero.

La mostra mercato del Porro Lungo Dolce di Carmagnola è organizzata in collaborazione con gli studenti della sezione agraria dell'Istituto Baldessano-Roccati. I porri per le degustazioni gratuite saranno offerti dai produttori agricoli Anna Maria Traversa, Maurizio Carena, Mario Scotta, Mario Giraudi, Piero e Daniela Giraudi. Il Porro Lungo Dolce di Carmagnola è caratterizzato da una notevole tenerezza e da un sapore delicato che si accompagna ad una facile digeribilità. Fa parte dei Prodotti Agroalimentari Tradizionali della Regione Piemonte. Durante la giornata sarà presente uno spazio di animazione per bambini, a cura della fattoria didattica aderente al Distretto del Cibo del Chierese-Carmagnolese. Il mercato ambulante straordinario sarà invece allestito in via Valobra. Dalle 10 alle 13 è inoltre in programma il Carma Natural Tour, un'escursione guidata al Bosco del Gerbasso e al Museo di Storia Naturale di Carmagnola, con l'accompagnamento delle guide dell'Ente di gestione delle Aree protette del Po piemontese e delle GIAV di Carmagnola. La giornata si concluderà alle 19,30 nel salone fieristico di viale Garibaldi, con la cena del gran

bollito misto piemontese intitolata "L'incontro conviviale tra la Giora e il Porro", a cura della Confraternita del Gran Bollito Misto alla piemontese, con la collaborazione di Ascom e Pro Loco. I biglietti sono acquistabili nelle macellerie Bertero, Burzio e Sandri.

Lunedì 16 dicembre dalle 17,30 alle 19,30 nel salone fieristico di viale Garibaldi è in programma l'evento "Il Distretto del Cibo del Chierese-Carmagnolese esplora Giora e Porro, eccellenze del territorio", con la partecipazione di Simona Riccio, digital strategist della filiera agroalimentare. I produttori agricoli e i macellai carmagnolesi racconteranno al pubblico le loro esperienze di coltivazione e lavorazione dei prodotti principali. Al termine verrà offerta una degustazione gratuita. Mercoledì 18 dicembre dalle 8 alle 13 al foro boario di piazza Italia è invece in programma l'Asta dei bovini di razza piemontese e bovini da ingrasso di qualsiasi età, accompagnata da degustazioni gratuite.

*A cura di
Michele Fassinotti e Anna Randone*





CONCERTO DI NATALE

UN CONCERTO NATALIZIO A
CURA DI **OMNIBUS ORCHESTRA**,
DIRETTA DA **BARBARA SARTORIO**

20

DICEMBRE 2024
ORE 21:00

MUSICHE DI
KALINNIKOV E
MOZART

PARROCCHIA DEI
SANTI ANGELI CUSTODI,
via Avogadro angolo
Via S. Quintino,
Torino

OMNIBUS
ORCHESTRA
AMATORIALE

INGRESSO LIBERO

Con il patrocinio di



CITTA' DI TORINO



ESCAPE, come abitare la montagna del futuro

Dalla sua istituzione nel 2003 da parte dell'Assemblea Generale delle Nazioni Unite, la Giornata internazionale della Montagna, celebrata l'11 dicembre, rappresenta un'occasione preziosa per sensibilizzare l'opinione pubblica sugli aspetti cruciali legati alle aree montane, tra cui la loro importanza per l'ambiente, la biodiversità, l'approvvigionamento idrico, la cultura e lo sviluppo sostenibile.

Attraverso il progetto ALCO-TRA ESCAPE-Evasione Scientifica per Costruire un Avvenire Più Ecologico, la Città metropolitana di Torino e tutti i partner (il capofila Ville de Chambéry con la Galerie Eureka, Xkè? Zerotredici-Il laboratorio della curiosità, l'Uncem Piemonte e Conseil Savoie Mont-Blanc)

sono al lavoro per diffondere buone pratiche di sostenibilità nella fruizione dei contesti montani, attraverso attività ludiche (escape game in diversi formati, giochi di squadra, laboratori, workshop, ecc.) che saranno proposte nel prossimo biennio ai e alle giovani tra gli 11 e i 14 anni in una serie di contesti educativi formali (scuole secondarie di I grado) e non formali (centri scientifici, biblioteche, ludoteche, centri giovanili, centri ricreativi), con l'obiettivo di diffondere e valorizzare la cultura della montagna, le sue sfide nella transizione ecologica e le possibili azioni concrete.

In linea con il tema di quest'anno, "Soluzioni montane per un futuro sostenibile-Innovazione, adattamento e giovani", la dimensione transfrontaliera

del progetto rappresenta un valore aggiunto per i giovani, che potranno confrontarsi con altre modalità di rappresentazione e fruizione dell'ambiente montano, da una parte e dall'altra del confine, affrontando problemi ecologici che interessano entrambi i versanti delle Alpi, vero e proprio laboratorio naturale per studiare gli impatti di fenomeni come discontinuità dei corridoi ecologici, scomparsa dei ghiacciai, inquinamento e per sperimentare soluzioni innovative. Il progetto ESCAPE continuerà a promuovere azioni per un cambiamento culturale profondo, stimolando nei giovani una maggiore consapevolezza per mettere in pratica comportamenti sostenibili anche nella propria quotidianità.

Denise Di Gianni

Interreg

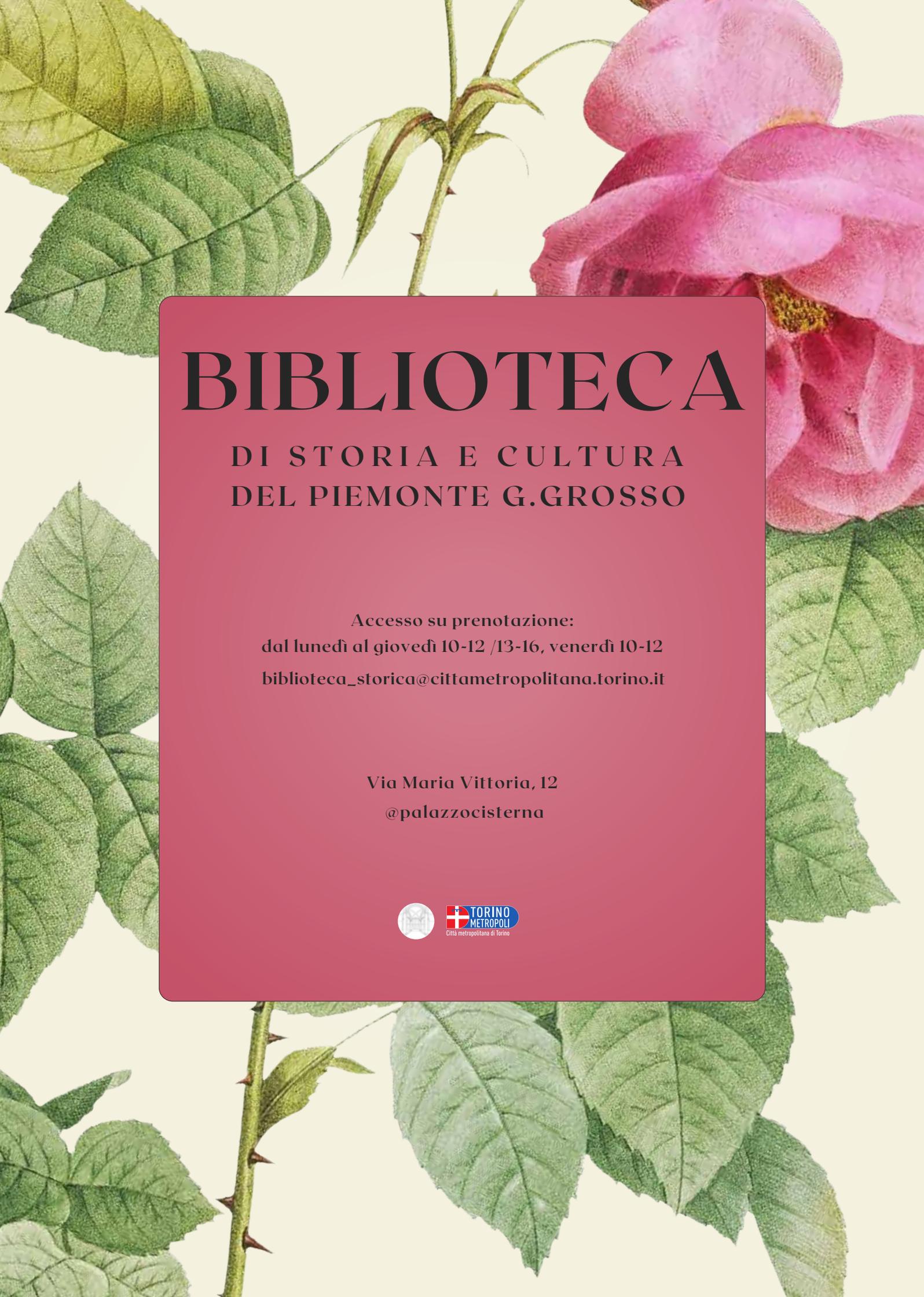


Cofinancé par
l'Union Européenne
Cofinanziato
dall'Unione Europea

ESCAPE

France - Italia ALCOTRA





BIBLIOTECA

DI STORIA E CULTURA
DEL PIEMONTE G.GROSSO

Accesso su prenotazione:
dal lunedì al giovedì 10-12 /13-16, venerdì 10-12
biblioteca_storica@cittametropolitana.torino.it

Via Maria Vittoria, 12
@palazzocisterna

